



COMUNE DI SILVI

PROVINCIA DI TERAMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 12/11/2011

Atto n. 80

Oggetto: Modifiche al Regolamento comunale di cui alla Delibera di C.C. n. 27 del 21/4/09 ad oggetto: "Criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni relative alle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

L'anno *DUEMILAUNDICI* , il giorno *DODICI* , del mese di *NOVEMBRE* , alle ore *09.20* nella sala delle adunanze consiliari, ubicata presso la Sede Municipale di Via Garibaldi, n° 14, si è riunito il Consiglio Comunale insediata straordinaria e in seduta Pubblica di prima convocazione

Presiede la Seduta il Sig. **DI FRANCESCO CARLO** nella qualità di Presidente del Consiglio.

1) VALLESCURA GAETANO SINDACO	S	12) MAZZONE PIERO	CONSIGLIERE	S	
2) MARINI ENRICO	CONSIGLIERE	S	13) CICHELLA GABRIELE	CONSIGLIERE	N
3) DI MARCO LUCIANA	CONSIGLIERE	S	14) CIFERNI CARLO	CONSIGLIERE	S
4) MAZZONE ANNAPAOLA	CONSIGLIERE	N	15) D'ISIDORO ENZO	CONSIGLIERE	S
5) VALLOSCURA FABRIZIO	CONSIGLIERE	S	16) MARINELLI MARIAGRAZIA	CONSIGLIERE	N
6) ADONIDE SERGIO	CONSIGLIERE	S	17) DI MARCO MONICA	CONSIGLIERE	S
7) DI FRANCESCO CARLO	CONSIGLIERE	S	18) GENTILE GIUSEPPE	CONSIGLIERE	S
8) VINDITTI SILVIO	CONSIGLIERE	S	19) COSTANTINI FIORAVANTE	CONSIGLIERE	S
9) DI FEBO GIANNI	CONSIGLIERE	S	20) TIERI CARLO	CONSIGLIERE	S
10) MANCINELLI VALERIANO	CONSIGLIERE	S	21) ROCCHIO GIOVANNI	CONSIGLIERE	S
11) ORSINI NICOLA	CONSIGLIERE	S			

S = Presenti n. 18 N = Assenti n. 3

All'appello nominale risultano quindi presenti n° 18 Consiglieri.

Partecipa il Segretario Generale Dott. **MUSUMARRA GIUSEPPE** , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Relaziona sull'argomento il Consigliere Delegato Nicola Orsini che legge la proposta di atto deliberativo del seguente tenore:

“PREMESSO che:

- Con delibera del C.C. n. 27 del 21.4.09, avente per oggetto: “Criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni relative alle attività di somministrazione di alimenti e bevande”, è stata regolamentata la materia riferita alle attività svolte dai pubblici esercizi (bar, ristoranti ecc.);
- Dalla data di approvazione del suddetto regolamento sono intervenute alcune norme
Regionali:
 - LL.RR. 27.5.09, n. 9; 09.01.10, n. 1; 18.02.10, n. 5; 12.05.10, n. 17; 22.12.10, n. 59;**Nazionali:**
 - L. 29.07.10, n. 120; 30.07.10, n. 122; d.P.R. 30.09.10, n. 160;**Comunitarie:**
 - D. Lgs. 26.3.10, n. 59 “Direttiva Bolkestein”;**Comunali:**
 - Ordinanza sindacale n. 117 del 07/08/2009;
 - Ordinanza sindacale n. 208 del 14/07/2010;
 - Ordinanza sindacale n. 64 del 14/06/2011;

TENUTO PRESENTE che, dalla disamina delle suddette norme, risulta necessaria una rivisitazione del Regolamento deliberato con atto di C.C. n. 27 del 21.4.09, in particolare risulta necessario ed urgente aggiornare i seguenti articoli:

- art. 23 “Sospensione, decadenza e revoca delle autorizzazioni e/o D.I.A.”;
- art. 24 “Disciplina delle sanzioni”;
- art. 25 “Disposizioni finali”.

VISTA l’Ordinanza Balneare 2011, Determinazione n. DF/14 del 6/04/2011 della Giunta Regionale, in particolare l’art. 1, comma 1, lett. a) che recita testualmente: “*Le attività commerciali possono essere effettuate durante tutto l’anno secondo le previsioni dei piani commerciali e modalità delle licenze di pubblico esercizio rilasciate dai Comuni territorialmente competenti*”;

CONSIDERATO che, alla luce dell’anzidetta disposizione, risulta inoltre necessario aggiornare l’art. 16 “Attività stagionali” del Regolamento di cui trattasi;

DATO ATTO che tale aggiornamento consente agli Organi di Vigilanza una maggiore chiarezza e allo SUAP l’emissione di atti legittimi, mettendo inoltre in linea le disposizioni ivi contenute con i recenti interventi normativi;

VISTO il parere dei Sindacati e delle Associazioni di categoria più rappresentativi a livello regionale, appositamente convocati in data 06 ottobre 2011 con nota prot. n. 38341 e di cui al verbale di riunione del 19 ottobre 2011;

VISTA la L. R. n. 11/2008 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTA la L. R. 7.8.90. n. 241 e s.m.i.;

PROPONE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e costituiscono motivazioni ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90;

Di apportare le seguenti modifiche al Regolamento comunale di cui alla Delibera di C.C. n. 27 del 21/4/09 ad oggetto: *“Criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni relative alle attività di somministrazione di alimenti e bevande”*:

1. NUOVA FORMULAZIONE DELL'ART. 23:

“Sospensione, decadenza e revoca delle autorizzazioni e/o S.C.I.A”

1) Le autorizzazioni e/o le S.C.I.A. di cui al presente Regolamento **sono sospese**:

a) al venir meno del rispetto delle vigenti norme e prescrizioni in materia ambientale, edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, sicurezza, prevenzione incendi, inquinamento acustico.

Il titolare può riattivare l'attività di pubblico esercizio una volta ripristinati i requisiti mancanti e riottenuto il titolo abilitativo.

b) per mancato rispetto dei turni predisposti dall'Autorità comunale ai sensi dell'art. 1, comma 137 della L. R. 11/08, per un periodo non inferiore a giorni dieci e non superiore a giorni venti, dal termine del turno non osservato.

2) Le autorizzazioni e/o le S.C.I.A. di cui al presente Regolamento **decadono** qualora:

a) non viene attivato l'esercizio entro 180 giorni dalla data del rilascio, salvo proroga in caso di comprovata necessità ovvero si sospende l'attività per un periodo superiore ad un anno ed un periodo superiore a 18 mesi nei casi previsti dall'art. 1, c. 121, lett. b) e c) della L.R. 11/08;

b) non risulti più provvisto dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Regolamento, riformulato dalle LL.RR. 17/10 e 59/10;

c) non comunichi l'eventuale richiesta di sospensione dell'attività di cui alla lett. b) e non comunichi la data di riattivazione;

d) non assicuri la rispondenza dello stato dei locali ai criteri di sorvegliabilità.

3) Le autorizzazioni di cui al presente Regolamento **sono revocate** nei seguenti casi:

a) quando venga meno l'effettiva disponibilità dei locali nei quali si esercita l'attività;

b) quando, in caso di subingresso, non si avvii l'attività secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento;

c) nei casi contemplati dall'art. 21 quinquies della L. 7.8.90, n. 241:

1) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;

2) per mutamento della situazione di fatto;

3) per nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

2. NUOVA FORMULAZIONE DELL'ART. 24:

“Disciplina delle sanzioni”

1) Chiunque eserciti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande senza la prescritta autorizzazione e/o S.C.I.A., o quando queste siano state revocate, sospese o siano decadute, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro tremila a euro ventimila ed alla chiusura dell'esercizio.

Alla stessa sanzione soggiace chi conduce un pubblico esercizio in assenza dei requisiti morali e professionali di cui agli artt. 6 e 7 del presente Regolamento (art. 1, commi da 6 a 10 della L.R. n. 11/2008 e s.m.i.);

- 2) Per ogni altra violazione delle disposizioni di cui agli artt. da 8 a 22 del presente Regolamento si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro millecinquecento a euro diecimila;
- 3) Nelle fattispecie di cui ai commi precedenti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 17-bis e 17-quater del TULPS
- 4) Salvo quanto previsto dai commi precedenti o da diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni di cui al presente regolamento si applica una sanzione pecuniaria da € 25,00 a € 500,00, ai sensi dell'art. 7-bis del TUEL.

3. FORMULAZIONE DEL COMMA 4, ART. 25:

“Disposizioni finali”

- 4) Alla luce degli aggiornamenti normativi elencati in premessa, per ogni nuova disposizione diversa da quanto previsto dal regolamento di cui alla delibera di C.C. n. 27 del 21.4.09, si applica la L.R. n. 11/2008 e s.m.i..

4. FORMULAZIONE DELLA LETT. C), COMMA 1, ART. 16:

“Attività stagionali”

- c) L'attività di somministrazione di alimenti e bevande esercitata presso gli stabilimenti balneari può essere effettuata durante tutto l'anno nel rispetto delle vigenti norme e prescrizioni in materia ambientale, edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, sicurezza, prevenzione incendi, inquinamento acustico.”;

Intervengono al dibattito i Consiglieri Rocchio Giovanni e Vallescura Gaetano (Sindaco), come da resoconto della registrazione della seduta consiliare allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

Conclusasi la discussione il Presidente invita il Consiglio Comunale ad approvare il punto all'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione e gli interventi;

Visto il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese per alzata di mano da numero 18 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e costituiscono motivazioni ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90;

Di apportare le seguenti modifiche al Regolamento comunale di cui alla Delibera di C.C. n. 27 del 21/4/09 ad oggetto: *“Criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni relative alle attività di somministrazione di alimenti e bevande”*:

1. NUOVA FORMULAZIONE DELL'ART. 23:

“Sospensione, decadenza e revoca delle autorizzazioni e/o S.C.I.A”

1) Le autorizzazioni e/o le S.C.I.A. di cui al presente Regolamento **sono sospese**:

a) al venir meno del rispetto delle vigenti norme e prescrizioni in materia ambientale, edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, sicurezza, prevenzione incendi, inquinamento acustico.

Il titolare può riattivare l'attività di pubblico esercizio una volta ripristinati i requisiti mancanti e riottenuto il titolo abilitativo.

b) per mancato rispetto dei turni predisposti dall'Autorità comunale ai sensi dell'art. 1, comma 137 della L. R. 11/08, per un periodo non inferiore a giorni dieci e non superiore a giorni venti, dal termine del turno non osservato.

2) Le autorizzazioni e/o le S.C.I.A. di cui al presente Regolamento **decadono** qualora:

a) non viene attivato l'esercizio entro 180 giorni dalla data del rilascio, salvo proroga in caso di comprovata necessità ovvero si sospende l'attività per un periodo superiore ad un anno ed un periodo superiore a 18 mesi nei casi previsti dall'art. 1, c. 121, lett. b) e c) della L.R. 11/08;

b) non risulti più provvisto dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Regolamento, riformulato dalle LL.RR. 17/10 e 59/10;

c) non comunichi l'eventuale richiesta di sospensione dell'attività di cui alla lett. b) e non comunichi la data di riattivazione;

d) non assicuri la rispondenza dello stato dei locali ai criteri di sorvegliabilità.

3) Le autorizzazioni di cui al presente Regolamento **sono revocate** nei seguenti casi:

a) quando venga meno l'effettiva disponibilità dei locali nei quali si esercita l'attività;

b) quando, in caso di subingresso, non si avvii l'attività secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento;

c) nei casi contemplati dall'art. 21 quinquies della L. 7.8.90, n. 241:

1) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;

2) per mutamento della situazione di fatto;

3) per nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

2. NUOVA FORMULAZIONE DELL'ART. 24:

“Disciplina delle sanzioni”

1) Chiunque eserciti l'attività di somministrazione di alimenti e bevande senza la prescritta autorizzazione e/o S.C.I.A., o quando queste siano state revocate, sospese o siano decadute, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro tremila a euro ventimila ed alla chiusura dell'esercizio.

Alla stessa sanzione soggiace chi conduce un pubblico esercizio in assenza dei requisiti morali e professionali di cui agli artt. 6 e 7 del presente Regolamento (art. 1, commi da 6 a 10 della L.R. n. 11/2008 e s.m.i.);

2) Per ogni altra violazione delle disposizioni di cui agli artt. da 8 a 22 del presente Regolamento si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro millecinquecento a euro diecimila;

- 3) Nelle fattispecie di cui ai commi precedenti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 17-bis e 17-quater del TULPS
- 4) Salvo quanto previsto dai commi precedenti o da diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni di cui al presente regolamento si applica una sanzione pecuniaria da € 25,00 a € 500,00, ai sensi dell'art. 7-bis del TUEL.

3. FORMULAZIONE DEL COMMA 4, ART. 25:

“Disposizioni finali”

- 4) Alla luce degli aggiornamenti normativi elencati in premessa, per ogni nuova disposizione diversa da quanto previsto dal regolamento di cui alla delibera di C.C. n. 27 del 21.4.09, si applica la L.R. n. 11/2008 e s.m.i..

4. FORMULAZIONE DELLA LETT. C), COMMA 1, ART. 16:

“Attività stagionali”

- c) L'attività di somministrazione di alimenti e bevande esercitata presso gli stabilimenti balneari può essere effettuata durante tutto l'anno nel rispetto delle vigenti norme e prescrizioni in materia ambientale, edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, sicurezza, prevenzione incendi, inquinamento acustico.

**Conclusa la trattazione del punto all'ordine del giorno, alle ore 13:05, esce il Consigliere Di Febo Gianni.
Consiglieri presenti numero 17.**

COMUNE DI SILVI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 12 NOVEMBRE 2011
PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO

IL PRESIDENTE

Invita il Consesso a voler discutere del seguente argomento:

"MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI CUI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 27 DEL 21 APRILE 2009 AD OGGETTO: CRITERI COMUNALI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE".

QUINDI COSÌ PROSEGUE: La parola al consigliere Orsini per spiegare qual è la modifica in linea sostanziale che andiamo a fare, anche perché è abbastanza semplice.

PRENDE LA PAROLA IL CONSIGLIERE DELEGATO ORSINI NICOLA: Grazie, Presidente, per il "semplice". È vero, però era necessario perché c'era una sorta di... Non so se chiamarlo "errore", comunque una non un coerenza del precedente regolamento con la legge regionale. Il regolamento recitava che l'infrazione veniva punita con 15 giorni di chiusura, invece la legge regionale dice di no, non lo prevede. Prevede l'ammenda. Questo ci ha creato non pochi danni al settore commercio nel prendere decisioni a volte forzatamente, perché il regolamento ce lo... No? Vari casi; non voglio fare esempi; però chi è in questo Consiglio sa quanti problemi abbiamo avuto a causa di questo regolamento non corretto, comunque non in linea con la legge regionale. Per cui questa delibera si propone di allinearsi a quella che è la legge regionale ed a prevedere sanzioni diverse, sempre in sintonia con la legge regionale. Questo è un po' il succo della cosa. Per il resto l'atto era a vostra disposizione da venti giorni, per cui se c'è qualcosa, siamo pronti a recepire, ascoltare, valutare. Però lo spirito era questo. Adesso passo la parola al mio funzionario, che spiegherà nell'occasione un'aggiunta, un'altra precisazione.

PRENDE LA PAROLA L'INGEGNERE FERRANTE: L'altra variazione è che nell'area demaniale, dove c'è l'attività commerciale demaniale, se volessero stare aperti tutto l'anno, con questo regolamento c'era un impedimento. Adesso abbiamo detto che se hanno la licenza per tutto l'anno e vogliono stare aperti, gli è consentito. Queste sono le modifiche.

PRENDE LA PAROLA IL CONSIGLIERE DELEGATO ORSINI NICOLA: In pratica sono queste due modifiche che chiediamo di votare al Consiglio.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Possiamo andare alla votazione? Prego, la parola al consigliere Rocchio.

IL CONSIGLIERE ROCCHIO GIOVANNI CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE: Mi sembra ovvio farlo. Finalmente ci rendiamo conto che errori questa Amministrazione ne ha fatti, soprattutto il Sindaco. Non era un contrasto con la legge regionale, era un disciplinare ulteriore alle restrizioni che la legge dava. Diamo atto all'Assessore, però tanti esercizi commerciali hanno fatto chiusure di decine di giorni, quindi hanno dovuto subire dei danni non indifferenti perché un regolamento andava oltre quello che la legge imponeva. E solo a Silvi! Solo a Silvi! Quante gliene abbiamo dette? Torniamo sempre allo stesso discorso che diceva pure Carlo. L'opposizione è disponibile sempre a queste cose. L'altro aspetto non indifferente della confusione nel settore commercio su aree demaniali, sugli stabilimenti... In tutti i Comuni è possibile esercitare l'attività anche oltre l'estate, solo a Silvi questo non era consentito. Torniamo sempre al solito punto di partenza; per amministrare non bisogna inventarsi nulla. Bisogna saper vedere ed anche copiare quello che fanno gli altri e prendere le cose migliori. Purtroppo voi - noi no - avete preso quello che di peggio c'era da prendere. Quindi votiamo con favore e diciamo che siamo, perlomeno per quanto mi riguarda, favorevoli alla proposta.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Grazie, consigliere. La parola al Sindaco.

PRENDE LA PAROLA IL SINDACO VALLESCURA GAETANO: Ringrazio la minoranza per la disponibilità e la comprensione in questi atti che ci stiamo accingendo ad approvare, che stiamo sottoponendo all'attenzione del Consiglio, ma non per polemica. Sono cosciente di questo; quando si dice "c'è confusione", non dimentichiamo, diciamo tutto come dovrebbe funzionare e spesso il Sindaco... Ovviamente la mia faccia è quella al di sopra di tutti, la più esposta, quindi le critiche me le voglio pure prendere. Però ogni settore ha il proprio funzionario. Oggi si fa fatica a far capire ai funzionari - spero che questo venga capito - che sono i veri direttori. Spesso è l'ufficio che deve dare l'input, l'indicazione all'Amministrazione, che poi lo deve fare proprio; così come ovviamente... (intervento fuori microfono)... Io non è che posso conoscere... ma lo stesso Assessore, che può essere puntuale e preciso e si occupa di quella materia, può essere avvantaggiato, ma come si fa? I problemi vanno sottoposti. L'input spesso deve arrivare dall'ufficio che, nell'espletare il proprio lavoro, deve fare presenti le criticità, gli aggiornamenti alle leggi regionali e quant'altro; così come l'Assessore di riferimento. Oggi dobbiamo ringraziare Nicola Orsini, che sta portando avanti il lavoro, così come dobbiamo ringraziare l'ingegner Ferrante che si è assunto questa grande responsabilità per cercare di fondare ed organizzare l'ufficio Suap, che avrà un ruolo importante, determinante per l'azione dell'Amministrazione. Tutto qua!

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Andiamo alla votazione.

Quindi, ultimata la discussione, mette a votazione, per alzata di mano, l'adozione della deliberazione in argomento, il cui schema è inserito agli atti, e ne proclama l'esito, che risulta dall'allegato prospetto.

Parere favorevole sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SERVIZIO SUAP
F.to Ing. Nazzareno Ferrante

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. DI FRANCESCO CARLO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. MUSUMARRA GIUSEPPE

Certificato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno
02/12/2011 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Silvi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. MUSUMARRA GIUSEPPE

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Silvi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. MUSUMARRA GIUSEPPE

UFFICIO PUBBLICAZIONE

N° _____

Il sottoscritto Messo dichiara che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
dal 02/12/2011

Il Messo Comunale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 11/12/2011

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile.
- perchè decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione

Silvi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. MUSUMARRA GIUSEPPE